****

**PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER COMPETENZE**

ISTITUTO: **I.T.C. “N. Dell’Andro”** ANNO SCOLASTICO **2024/2025**

INDIRIZZO: **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

CLASSE: **4** SEZIONE: **SERALE**

DISCIPLINA: **ECONOMIA POLITICA 2**

DOCENTE: **ERASMO MAURIZIO PIRAINO**

QUADRO ORARIO: **N.2 ore settimanali**

**1. FINALITA’ DELL’INDIRIZZO**

Il corso serale, ha lo scopo di favorire il rientro nel mondo dell’istruzione degli adulti per recuperare le carenze della loro formazione di base, per realizzare la loro riconversione professionale e per offrire un’educazione per tutto l’arco della vita.

L’idea guida del progetto di formazione consiste in un percorso flessibilebasato sull’approccio al sapere in età adulta e sull’integrazione fra competenze di cultura generale e professionale; sulla valorizzazione dell’esperienza pregressa degli studenti sia in campo lavorativo, che sul piano culturale. Nello specifico, il corso di studi A.F.M. si propone di formare una figura professionale capace di inserirsi in contesti diversi, dal commercio all’impiego in amministrazioni pubbliche, alle attività professionali nel settore assicurativo, immobiliare e tecnico-contabile, tutti caratterizzati dal diffuso uso di tecnologie informatiche e dal confronto normativo. Al tecnico così formato si richiede una buona cultura generale, conoscenza di due lingue comunitarie, abilità nell’uso di strumenti informatici e conoscenza normativa. Il profilo dei percorsi del settore Scienze giuridiche si caratterizza per la cultura giuridica e tecnico-economica riferita ad ampie aree: il diritto, l’economia, l’amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l’economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative alle fattispecie giuridiche, ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

La specificità dei corsi serali, indirizzati ad una utenza di lavoratori adulti, va correlata con l’esigenza imprescindibile di una compiuta e globale preparazione in ambito giuridico ed economico del cittadino.

Il Diritto Costituzionale, Amministrativo, Civile e Commerciale, l’Economia, Politica, la Scienza delle Finanze così come l’Economia Aziendale, sono indubbiamente ambiti privilegiati di competenze nei moderni contesti sociali dove si riscontrano oggigiorno interessi, relazioni e sistemi sempre più complessi e articolati. Le relazioni, siano esse culturali, politiche o economiche sono infatti contraddistinte da una integrazione mai registrata prima che richiede una specificità di conoscenze e competenze, soprattutto in ambito lavorativo. La risposta deve essere una globale preparazione del cittadino e del lavoratore in particolare rispondenza alle nuove e più moderne esigenze di flessibilità, competenza e integrazione. I corsi serali AFM rispondono perfettamente alla suddetta esigenza formativa, civica, giuridica ed economica fornendo oltre ad una preparazione globale, perfettamente inquadrata negli ambiti ministeriali, anche competenze specifiche, e professionali, a quegli utenti, lavoratori adulti, che non esitano a rimettersi in gioco nella sempre affascinante corsa verso la conoscenza.

**2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

**Profilo generale della classe**

La classe IV serale “A.F.M.”composta da 16 alunni, è adeguatamente motivata all’apprendimento e vi sono molti alunni interessati che seguono assiduamente le lezioni. Tutta la classe, comunque, pur compatibilmente con gli impegni extrascolastici e lavorativi tipici degli adulti lavoratori studenti, partecipa attivamente e assiduamente alle attività didattiche. Gli alunni hanno progressivamente raggiunto il riadattamento ai ritmi scolastici, riadattamento peraltro favorito da adeguate attività di accoglienza svolte da tutto il corpo docente. Attività di recupero sono state svolte in questa prima fase, attraverso la ripetizione dei principali argomenti trattati lo scorso anno ed i risultati delle prime verifiche sono stati abbastanza soddisfacenti. Non può tuttavia dirsi altrettanto dell'impegno a casa, che nel complesso rimane insufficiente, frammentario ed incostante, frutto evidentemente di un impegno reale in ambito familiare e lavorativo da parte dei discenti ormai in età adulta. Quasi tutti gli alunni hanno acquisito la consapevolezza dell'importanza dello studio per la formazione civica, ed anche professionale, dell'individuo. La contestualizzazione in ambito professionale degli argomenti trattati nelle due discipline sia in diritto che in economia, consente una effettiva partecipazione degli allievi al dibattito culturale, e dà dei discreti risultati di lavoro.

Si nota ancora una relativa incompletezza nella competenza linguistico-espressiva, che inevitabilmente conduce, in queste discipline forse ancor più che in altre, alla imprecisione nella formulazione ed esposizione dei concetti, ma la classe sembra motivata all'apprendimento e fornita di adeguate competenze rielaborative per cui si confida di conseguire gli obiettivi didattici prefissati nei tempi stabiliti.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

Questionari conoscitivi, conversazioni, test, lettura di articoli di legge, grafici, e norme della Costituzione.

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Colloqui orali, test di ingresso, verifiche semi-struturate, attività in cooperative learning.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| 1. **OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI** | | | |
| *Gli obiettivi ,articolati in* Competenze, Abilità, Conoscenze*, sono elaborati in sede di dipartimento e qui riportati in allegato.* | | | |
| **CONOSCENZE** | | **ABILITÀ** | **COMPETENZE** |
| |  | | --- | |  | |  |   1. Il sistema economico  • Micro e macroeconomia  • Metodo induttivo e deduttivo  • L’economia e le altre scienze  • I sistemi economici  • I soggetti economici  • Il pensiero economico: le origini (mercantilismo e fisiocrazia) la scuola classica, la scuola storica, socialismo utopistico e scientifico, la scuola neoclassica, la scuola keynesiana i postkeynesiani, la scuola monetarista  • La domanda e l’offerta  • Il comportamento del consumatore  • Grafici e tabelle relativi alla curva di domanda  • Il comportamento del venditore  • Grafici e tabelle relativi alla curva dell’offerta  • L’effetto weblen  • L’elasticità e la rigidità della curva di domanda e di offerta.  • Consumo, risparmio ed investimenti  3. I mercati  • Il mercato di concorrenza perfetta.  • Il monopolio  • Forme di mercato non concorrenziali  4. La Moneta e la Banca  • Le origini della moneta  • Ruolo della moneta (intermediaria scambi, precauzionale, riserva di valore).  • Il sistema creditizio  • La nascita della banca  • Le autorità creditizie  • Le operazioni bancarie  • L'inflazione, le cause e le teorie relative.  5. Il ciclo economico  • Il ciclo economico e le sue fasi  • Le ragioni del ciclo economico  • Le teorie sui cicli economici  • Gli stabilizzatori automatici del ciclo economico  6. La globalizzazione e l’Unione Europea  • La globalizzazione dell’economia  • Le conseguenze della globalizzazione  • La sfida della globalizzazione diversa  • La struttura dell’U.E.  • Gli atti normativi comunitari  • L’Unmione Economica Monetaria  • Il SEBC e la BCE  • Il fallimento della Costituzione Europea e il Trattato di Lisbona | | Nel corso del 3 anno, l’alunno comprende ed è in grado di:   * individuare e analizzare le problematiche relative alla politica economica, il significato delle scelte di politica economica e i loro riflessi sullo sviluppo e sull'occupazione; * individuare la funzione di guida che lo Stato assume nei sistemi ad economia mista; * riconoscere le variabili economiche su cui agisce lo Stato e gli effetti che queste provocano sugli obiettivi di breve e lungo termine; * individuare gli strumenti di politica economica e le relazioni fra obiettivi e strumenti; * individuare le analogie e le differenze tra mercato monetario e mercato finanziario e i relativi rapporti di interdipendenza; * utilizzare strumenti di analisi finanziaria per effettuare scelte efficaci e motivate, in un mercato dinamico e ricco di alternative; * analizzare la dinamica del sistema economico, le cause e gli effetti dell'inflazione, le relative teorie; * indicare le ragioni economiche del commercio internazionale e i loro effetti sulla distribuzione mondiale delle risorse; * individuare l'esigenza dei tempi moderni di collaborare su scala mondiale per risolvere i problemi che hanno assunto dimensioni planetarie; * interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici; * osservare e valutare il reale funzionamento del sistema economico; * esaminare e confrontare dati economici; * redigere relazioni e resoconti.   . | Nel corso del 4 anno, l'alunno deve:   * saper sostenere compiutamente e con termini appropriati una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere quotidiano in ambito economico; * comprendere ed interpretare il significato di esposizioni scritte ed orali di tematiche a sfondo economico * Comprendere ed interpretare il significato ed il senso dei grafici e delle tabelle e dei dati statistici * sapersi orientare negli ambiti economici e consultare testi economici codici e leggi; * saper parlare di eventi passati e presenti a carattere economico contestualizzandoli storicamente; * saper reperire, anche sul Web. Informazioni a carattere economico e statistico. Riconoscere siti ufficiali (ISTAT) |

|  |
| --- |
| 1. **CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI** |
| *Stabiliti dal Dipartimento per le classi III, IV e V* |

|  |
| --- |
| 4. STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI SAPERE E DI SAPER FARE, CONCORDATI NELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO DISCIPLINARE, DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO |
| *Stabiliti dal Dipartimento per le classi III, IV e V* |

* Conoscere le ragioni e le modalità d’intervento dello Stato nell’economia
* Comprendere gli obiettivi e gli strumenti della politica economica
* Comprendere la teoria keynesiana del reddito nazionale
* Conoscere le funzioni della moneta
* Conoscere i vari tipi di sistemi monetari
* Comprendere la teoria monetaria di Keynes
* Comprendere la politica monetaria, i suoi obiettivi e i suoi strumenti
* Comprendere le cause e gli effetti dell’inflazione
* Conoscere le politiche di intervento per la riduzione della disoccupazione e dell’inflazione
* Conoscere le funzioni e le principali caratteristiche del sistema bancario

COMPETENZE TRASVERSALI

* Sapersi relazionare con il gruppo e saper comunicare
* Collaborare e partecipare attivamente
* Rispettare le consegne
* Agire in modo responsabile sia a livello individuale che di gruppo;
* Organizzare il proprio apprendimento mediante gestione efficace del tempo, delle informazioni e delle fonti disponibili;
* Acquisire e/o potenziare autonomia operativa
* Reperire informazioni da varie fonti e interpretarle criticamente;
* Comunicare le conoscenze anche mediante supporti cartacei e multimediali;
* Interagire in gruppo, rispettando i diversi punti di vista e gestire situazioni conflittuali;
* Acquisire capacità autovalutativa e intervenire per le necessarie correzioni.

|  |
| --- |
| 1. **CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| 1. **METODOLOGIE** | | | |
| X | Lezione frontale  *(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)* | X | Cooperative learning  *(lavoro collettivo guidato o autonomo)* |
| X | Lezione interattiva  *(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)* | X | Problem solving  *(definizione collettiva)* |
| X | Lezione multimediale  *(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)* |  | Attività di laboratorio  *(esperienza individuale o di gruppo)* |
| X | Lezione / applicazione |  | Esercitazioni pratiche |
| X | Lettura e analisi diretta dei testi |  | Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **6.MEZZI, STRUMENTI, SPAZI** | | | | | |
| X | Libri di testo |  | Registratore |  | Cineforum |
| X | Altri libri |  | Lettore DVD |  | Mostre |
| X | Dispense, schemi | X | Computer |  | Visite guidate |
| X | Dettatura di appunti |  | Laboratorio di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  | Stage |
| X | Videoproiettore/LIM |  | Biblioteca |  | Altro: sito personale della docente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **7.TIPOLOGIA DI VERIFICHE** | | | |  |  |
|  | Analisi del testo | X | Test strutturato | X | Interrogazioni |
|  | Saggio breve |  | Risoluzione di problemi |  | Simulazioni colloqui |
|  | Articolo di giornale |  | Prova grafica / pratica | X | Prove scritte |
|  | Tema - relazione | X | Interrogazione | X | Test (di varia tipologia) |
| X | Test a riposta aperta |  | Simulazione colloquio |  | Prove di laboratorio |
| X | Test semistrutturato |  | Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  | Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **8.CRITERI DI VALUTAZIONE** | | | |
| *Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d’Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:* | | | |
| X | Livello individuale di acquisizione di conoscenze | X | Impegno |
| X | Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze | X | Partecipazione |
| X | Progressi compiuti rispetto al livello di partenza | X | Frequenza |
| X | Interesse | X | Comportamento |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE (PTOF 2016 – 2019)**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI CONOSCENZA, COMPETENZA, CAPACITÀ | | | | |
| GIUDIZIO | VOTO | CONOSCENZA | COMPETENZA | CAPACITÀ |
| Eccellente | 9 – 10 | Completa e approfondita con integrazioni personali | Esposizione organica e rigorosa; uso di un linguaggio efficace, vario e specifico della disciplina. Uso autonomo di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti non noti | Analisi e sintesi complete e precise; rielaborazione autonoma, originale e critica con capacità di operare collegamenti in ambito disciplinare e/o interdisciplinare |
| Ottima | 8 | Completa e sicura | Esposizione organica e uso di un linguaggio sempre corretto e talvolta specifico. Uso corretto e sicuro di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti | Analisi, sintesi e rielaborazione autonome e abbastanza complete. Capacità di stabilire confronti e collegamenti, pur con qualche occasionale indicazione da parte del docente |
| Buono | 7 | Abbastanza completa | Esposizione ordinata e uso corretto di un lessico semplice, anche se non sempre specifico. Applicazione di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente | Analisi, sintesi e rielaborazione solitamente autonome, ma non sempre complete |
| Sufficiente | 6 | Essenziale degli elementi principali della disciplina | Esposizione abbastanza ordinata e uso per lo più corretto del lessico di base. Applicazione guidata di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente, pur con la presenza di qualche errore non determinante | Comprensione delle linee generali; analisi, sintesi e rielaborazione parziali con spunti autonomi |
| Insufficiente | 5 | Mnemonica e superficiale con qualche errore | Esposizione incerta e imprecisa con parziale conoscenza del lessico di base. Presenza di qualche errore nell’applicazione guidata di procedimenti e tecniche note | Analisi e sintesi solo guidate |
| Gravemente insufficiente | 4 | Frammentaria con errori rilevanti | Esposizione assai incerta e disorganica con improprietà nell’uso del lessico. Difficoltà nell’uso di procedimenti o tecniche note | Analisi e sintesi solo guidate e parziali |
| 3 | Lacunosa e frammentaria degli elementi principali della disciplina con errori gravissimi e diffusi | Esposizione confusa e uso improprio del lessico di base. Gravi difficoltà nell’uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati. Presenza di gravi errori di ordine logico | Assente o incapacità di seguire indicazioni e fornire spiegazioni |
| 1 – 2 | Nulla o fortemente lacunosa; completamente errata | Nulla o uso disarticolato del lessico di base o mancata conoscenza dello stesso, incapacità ad usare procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati | Assente |

ORIENTAMENTO E MODULI INTERDISCIPLINARI

Saranno trattate le seguenti UDA: Parità di Genere – Il diritto di contare - La donna e il mondo del lavoro.

Santeramo in Colle, 15/11/2024

**Il docente**

Prof. Erasmo Maurizio Piraino